



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega la Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013 e il D.P.C.M. del 17 luglio 2017 n. 143 “Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

**VISTO**, in particolare l'art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all'ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTO** il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018 al n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

**VISTA** la legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del Decreto Legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

**VISTA** la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2019 del 07 febbraio 2019 n. 1423 del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo;

**VISTA** la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019, n. 774, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 marzo 2019 al n. 106, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

**VISTA** la direttiva direttoriale del 19 marzo 2019 n.19899 registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 22 marzo 2019 al n. 142, con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 1423/2019 e della direttiva dipartimentale, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei singoli uffici, e con la quale gli stessi sono autorizzati ad



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle re-iscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI;

**VISTO** il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

**VISTO** il proprio Decreto n. 30523 del 29 aprile 2019, recante modalità attuative dei criteri per la determinazione e l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle società di corse per l'anno 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 3 luglio 2019 al n. 1-780;

**PRESO ATTO** che nel provvedimento *de quo* veniva erroneamente indicato, all'articolo 1, comma 5, nello schema relativo a "Cavalli partenti 15% - TROTTO", il numero di 4.368 nella parte relativa all'assegnazione della quota per la voce sintetica "Cavalli partenti", anziché 4.000;

**CONSIDERATO** che negli allegati 2 e 3 l'appartenenza alla classe 4 della voce sintetica "Cavalli partenti" viene riconosciuta senza errore a quelle società di corse che raggiungono la media di 4.000 partenti;

**VISTA** la nota inviata all'Ufficio per il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MIPAAFT avente ad oggetto il Decreto 30523/2019 in cui proprio sulla classe in questione si sostiene *"Nella disciplina del trotto, nel quale il numero di partenti nel 2018 è stato pari a 61.089 contro 21.754 della disciplina del galoppo, la differenza in funzione della valorizzazione del montepremi non opera nell'ipotesi in cui il numero di cavalli partenti nell'ippodromo considerato sia superiore a 4.000 cavalli in quanto la società di corse ha organizzato, una volta raggiunto il numero individuato, competizioni ippiche in grado di assicurare maggiore remuneratività dalle scommesse abbinate alle corse dei cavalli non solo a beneficio dell'Amministrazione, ma anche dell'Erario.*

**DATO ATTO** che l'indicazione del numero 4.368 anziché del numero 4.000 è imputabile ad un mero errore materiale di battitura e che dalla correzione dell'errore materiale non derivano oneri aggiuntivi così come indicato negli allegati al Decreto 30523/2019 riportanti i dati corretti da cui derivano l'inserimento dei singoli ippodromi nelle varie classi;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**RITENUTO** di dover procedere nel merito rettificando l'errore materiale riscontrato;

**DECRETA**

**Articolo unico**

1. E' approvato l'**allegato** al presente provvedimento recante *Errata corrige* delle disposizioni nel Decreto 29 aprile 2019 n. 30523.

Il Direttore Generale  
Francesco Saverio Abate  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**ALLEGATO AL DECRETO 29 aprile 2019, n. 30523**

**ERRATA-CORRIGE AL DECRETO 30523/2019,**

All'art. 1, comma 5, nello schema relativo a “Cavalli partenti 15% - TROTTO

**ERRATA**

- 4.368

**CORRIGE**

- 4.000

\* \* \*